



*Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema
nazionale di istruzione
Ufficio V*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente a oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell’articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con Legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO** il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO** il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 di “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;
- VISTO**, in particolare, che la suddetta ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, ai fini della individuazione delle azioni, raggruppa le risorse finanziarie dedicate al raggiungimento di una stessa finalità di spesa;
- VISTO** il decreto ministeriale 1 marzo 2021, n. 47, con il quale il Ministero dell’Istruzione ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l’Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l’anno 2021;

- VISTO** il decreto dipartimentale 11 marzo 2021, n. 306, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2021, n. 302, con il quale sono state assegnate ai titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa, per l'anno finanziario 2021;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e, in particolare, l'articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del Sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e il comma 875, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter, della legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente l'istituzione del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, così come modificato dall'articolo 1, comma 67, della legge 27 ottobre 2017, n. 205;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";
- VISTA** la legge 4 aprile 2012, n. 35, concernente "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", e, in particolare, l'articolo 52, riguardante misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;
- VISTA** la legge 3 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e, in particolare, l'articolo 1, comma 45, che stabilisce l'assegnazione alle singole Fondazioni ITS, quale elemento di premialità, di quota parte non inferiore al trenta per cento del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- VISTO** l'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, che integra e modifica l'Accordo in Conferenza Unificata del 4 agosto 2014 e definisce i criteri di riparto a livello regionale del citato Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, legge 27 dicembre 2006, n. 296, ss.mm.ii., nonché i criteri e le modalità del sistema di monitoraggio e valutazione degli ITS;
- VISTO**, in particolare, l'articolo 2, comma 2-bis, del suddetto Accordo del 2015, ove è stabilito che la quota di premialità, destinata alle Fondazioni ITS per la realizzazione di nuovi percorsi, garantisce maggiore qualità del sistema, valorizza il profilo internazionale, assicura la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca;
- VISTA** la nota INDIRE, acquisita con prot. nn. 11758 del 16 maggio 2021, di trasmissione degli esiti del monitoraggio nazionale dei percorsi ITS annualità 2021, in relazione al ranking approvato nella seduta del 13 aprile 2021 dal Tavolo Tecnico Nazionale Paritetico per il sostegno e il coordinamento delle attività di monitoraggio e di valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;
- VISTA** la nota INDIRE, acquisita con prot. n. 12236 del 23 maggio 2021, concernente l'elenco dati per la ripartizione del 70 per cento del Fondo Nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (dati aggiornati al 23 aprile 2021);
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione del 17 giugno 2021, n. 181, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 luglio 2021, n. 2209, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2021 e gli indirizzi di programmazione nazionale del sistema ITS;
- VISTA** la disponibilità di bilancio, in termini di competenza e cassa sul Cap. 1464 pg 1, esercizio finanziario 2021;
- CONSIDERATO** di dover procedere, secondo quanto disposto dal sopra citato decreto ministeriale n. 181/2021, a erogare le risorse secondo il piano di riparto del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2021;

DECRETA

Articolo 1

(Riserva per misure di sistema)

1. Nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, pari a euro 68.355.436,00, è riservata per le misure nazionali di sistema - ivi compresi il monitoraggio e la valutazione, la fornitura di diplomi, le azioni di orientamento e i progetti di supporto alla diffusione a tutti gli Istituti Tecnici Superiori di attività che favoriscano l'acquisizione di competenze abilitanti all'utilizzo di strumenti avanzati e di metodi, come il design thinking, per Industria 4.0 e per il trasferimento tecnologico alle imprese - la quota dell'1,8 per cento, pari a euro 1.230.398,00, così come previsto dall'articolo 12, punto 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, e indicato dall'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro dell'Istruzione del 17 giugno 2021, n. 181.

Articolo 2

(Ripartizione delle risorse finanziarie in favore delle Regioni)

1. È disposto il pagamento, in favore delle Regioni elencate nel prospetto ivi sotto riportato, delle somme indicate a fianco di ciascuna, per un ammontare complessivo pari a euro 67.125.038,00.

Regione	Codice fiscale	Conto di Tesoreria Provinciale	Risorse
ABRUZZO	80003170661	401/31195	1.743.580,00
CALABRIA	02205340793	450/31789	695.192,00
CAMPANIA	80011990639	425/31409	1.997.851,00
EMILIA ROMAGNA	80062590379	240/30864	6.590.707,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	80014930327	231/305981	3.569.607,00
LAZIO	80143490581	348/31183	3.192.821,00
LIGURIA	00849050109	140/32211	2.429.039,00

LOMBARDIA	80050050154	139/30268	14.370.685,00
MARCHE	80008630420	330/31118	1.071.754,00
MOLISE	00169440708	410/31207	157.246,00
PIEMONTE	80087670016	114/31930	6.682.419,00
PUGLIA	80017210727	430/31601	5.605.896,00
SARDEGNA	80002870923	520/305983	670.364,00
SICILIA	80012000826	515/305982	1.782.664,00
TOSCANA	01386030488	311/30938	3.187.918,00
UMBRIA	80000130544	320/31068	1.969.396,00
VENETO	80007580279	224/30522	11.407.899,00
		TOTALE	67.125.038,00

Articolo 3

(Modalità di ripartizione delle quote)

1. Le risorse di cui all'articolo 2 sono ripartite tra le Regioni e assegnate in modo da rendere stabile e tempestiva la realizzazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori coerenti con i processi di innovazione tecnologica in atto e inclusi nei piani territoriali regionali di cui all'articolo 11 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, così come previsto dall'articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e dall'articolo 2, comma 4, del decreto ministeriale n. 181 del 17 giugno 2021, nonché secondo i criteri di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015.

2. Le risorse corrispondenti al 70 per cento e pari a euro 46.987.527,00, sono ripartite ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, come indicato nella tabella di cui all'allegato 1. Nell'ambito del suddetto contributo nazionale, le Regioni individuano e comunicano al Ministero dell'Istruzione

l'entità delle risorse da assegnare successivamente ad ogni Istituto Tecnico Superiore con riferimento ai singoli percorsi da attivarsi entro il 30 ottobre dell'esercizio finanziario di riferimento, anche tenendo conto di quanto indicato dall'articolo 2, comma 3, dell'Accordo in Conferenza Unificata sopracitato.

3. La ripartizione da destinare agli Istituti Tecnici Superiori della somma complessiva a titolo di premialità di euro 20.137.511,00, pari al 30 per cento delle risorse, è definita, così come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), dell'Accordo in Conferenza Unificata del 2015, in relazione ai corsi conclusi da almeno un anno alla data del 31 dicembre 2020, secondo il tasso di occupabilità e il numero di diplomati, come registrato dai risultati delle azioni di monitoraggio e valutazione, e secondo quanto indicato negli allegati 2 e 3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-*bis*, dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, la quota di finanziamento che costituisce elemento di premialità, in attuazione dell'articolo 1, comma 45, della legge n. 107/2015, viene destinata alla attivazione dei nuovi percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, nell'ambito della programmazione regionale, garantendone maggiore qualità anche valorizzando il profilo internazionale, la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca.

Articolo 4 (Disposizioni finanziarie)

1. La spesa graverà sul Cap. 1464 PG 1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2021.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo



Firmato digitalmente da
PALERMO MARIA ASSUNTA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Allegati:

- allegato 1: tabella di ripartizione del 70 per cento;
- allegato 2: tabella di ripartizione del 30 per cento premiale;
- allegato 3: tabella di valutazione dei corsi I.T.S. 2020 inviata con PEC n. 11758 del 16.05.2021;
- allegato 4: tabella riepilogativa dei finanziamenti assegnati.
- allegato 5: tabella riepilogativa dati INDIRE con PEC n. 12236 del 23.05.2021.